

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 302 del 08/02/2021

Grandi opere: oggi il presidente Fugatti, insieme al vicepresidente Tonina, ha incontrato le giunte comunali di Arco e di Riva del Garda

Alto Garda: ferrovia, collegamento Passo San Giovanni - Cretaccio e Ciclovía del Garda

Collegamento stradale Passo San Giovanni - Cretaccio, Ciclovía del Garda, rotatoria a Linfano, studio di fattibilità per un collegamento ferroviario fra l'Alto Garda e l'asse del Brennero. Sono stati questi i principali argomenti dell'incontro fra le giunte comunali di Riva del Garda e di Arco, al quale ha partecipato il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, accompagnato dal vicepresidente Mario Tonina, che si è tenuto oggi a Palazzo Martini, nella cittadina rivierasca.

Dopo i saluti e i ringraziamenti dei sindaci Cristina Santi e Alessandro Betta, il presidente Fugatti ha ripercorso le grandi opere avviate nell'Alto Garda, che vedono un importo complessivo di finanziamento pari a 166,3 milioni di euro. Il presidente ha evidenziato come la Ciclovía del Garda sia “una delle cinque grandi opere per le quali abbiamo stabilito di individuare un commissario ad hoc, con il compito di accelerarne l'iter”, plaudendo infine alla collaborazione fra i due Comuni: “L'unità di intenti fra i territori contribuisce alla loro crescita, non possiamo che vedere positivamente la collaborazione ed essersi posti obiettivi comuni”.

“Oggi è un momento di condivisione importante, ci fa piacere la vostra sintonia – ha aggiunto il vicepresidente Tonina –; vorrei evidenziare l'attenzione che stiamo riservando a questo territorio, strategico per l'intero Trentino, in questo momento particolare di emergenza che stiamo vivendo”.

A presentare i principali interventi previsti nella zona del Garda Trentino sono stati quindi i tecnici provinciali, ovvero i dirigenti generali del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna, Raffaele De Col, del Dipartimento infrastrutture e trasporti, Stefano De Vigili e del Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione, Roberto Andreatta, nonché il dirigente dell'Agenzia provinciale per le Opere pubbliche, Luciano Martorano con il dirigente del Servizio Opere stradali e ferroviarie, Mario Monaco.

Collegamento stradale Passo San Giovanni - Località Cretaccio

L'intervento complessivo dell'opera è pari a 136.045.750,65 euro in totale, ed è suddiviso in più parti funzionalmente autonome.

Attualmente sono in corso i lavori per l'unità funzionale 2, ovvero la galleria da Passo San Giovanni alla Maza: lo scavo realizzato fino ad oggi è pari a circa 570 metri di galleria stradale e 620 metri di cunicolo di emergenza; si stima che l'ultimazione dei lavori slitti ai primi mesi del 2023 per aspetti collegati al Covid 19, nonché per un imprevisto geologico in corso di soluzione e per alcune migliorie tecniche fra cui una variante che riguarda la revisione dell'intersezione a rotatoria al Passo di San Giovanni che, in conseguenza dell'intervento previsto fra il passo e Mori, sarà sviluppata a due livelli invece che a raso. A breve si inizierà con lo scavo in galleria a sud, sul lato Maza. L'unità funzionale 3, che corrisponde al collegamento Linfano -

Cretaccio, è in fase di progetto preliminare; si prevede il completamento della progettazione entro un anno e la realizzazione in due anni, in linea con il completamento della galleria.

Ciclovía del Garda

Un tracciato complessivo di 140 chilometri attorno alle sponde del lago di Garda e un importo complessivo di 194,4 milioni di euro sono le cifre che caratterizzano la Ciclovía. Per la realizzazione di quest'opera è stato sottoscritto un preciso protocollo di intesa fra lo Stato e le Regioni coinvolte. Il tracciato sul territorio Trentino si sviluppa per circa 15 chilometri, per un importo stimato di 44,4 milioni di euro, di cui 28,8 già finanziati, in parte dalla Provincia, in parte dalla Comunità Alto Garda e Ledro ed in parte dallo Stato. Il lotto considerato prioritario è l'unità funzionale 1, da Riva del Garda alla Galleria Orione.

Tratto ovest 5,3 chilometri:

- UF1 da Riva del Garda a G. di Orione (1,506 km) suddiviso a sua volta in tre lotti: UF1.1 da Riva al sottopasso Ponale, i lavori sono in corso e verranno ultimati entro l'estate, l'importo è di 1,425 milioni di euro; UF1.2 dal sottopasso Ponale alla Galleria di Orione è in fase di progettazione esecutiva, l'importo stimato dell'intervento è di 8,5 milioni di euro; UF1.3 sono in corso interventi di consolidamento e demolizione in parete che si concluderanno a breve, entro la primavera, per un importo di 900 mila euro.
- UF2 da G. di Orione a G. dei Titani (0,957 km): è in corso il progetto di fattibilità, l'importo stimato dell'intervento è di 5,88 milioni di euro, si prevede un passaggio sul vecchio ponte in corrispondenza del "porto del Ponale", interposto a tratti in nuove gallerie per superare la zona della "Casa della trota", a quota inferiore rispetto al sedime della statale 45bis.
- UF3: da G. dei Titani al confine (2,832 km): suddivisa in 4 sotto unità funzionali di cui, un tratto in prossimità del confine in fase di progettazione definitiva, mentre gli altri tre in fase di fattibilità tecnico ed economica.

Tratto est 5,1 chilometri: UF14: dal confine a Tempesta (0,922 km); UF15: da Tempesta a Corno di Bo' (1,821 km); UF16: da Corno di Bo' alla Fraglia della Vela (1,636 km); UF17: dalla Fraglia della Vela a Torbole (0,727 km).

Tratto nord 5 chilometri: UF18: interno ai centri abitati di Torbole, Riva del Garda, Arco.

Da segnalare anche i lavori di somma urgenza effettuati fra la primavera e l'estate 2020, per un importo di 644.324,62, per la messa in sicurezza provvisoria del monte Brione al fine di consentire l'apertura per la stagione estiva 2020 del percorso ciclopedonale in località Baia Azzurra.

Rotatoria a Linfano

In autunno 2019 è stata realizzata una rotatoria provvisoria fra statale 249 e la statale 240 a Linfano di Arco. Attualmente è stato avviato il progetto definitivo ed entro la fine di quest'anno sarà avviato l'esecutivo; l'importo dell'opera è pari a 700.000 euro.

Studio di fattibilità sul collegamento ferroviario Rovereto – Riva del Garda

In uno degli ultimi incontri, la Giunta provinciale ha dato il via libera a uno schema di convenzione con Rete ferroviaria Italiana Spa, per uno studio di fattibilità sul collegamento ferroviario. Uno degli elementi di partenza per lo svolgimento degli studi previsti è rappresentato dalle tre proposte scaturite dal concorso di idee indetto a suo tempo dalla Provincia autonoma nell'ambito del progetto Metroland. Nel dettaglio si procederà con uno studio di trasporto, finalizzato sia alla valutazione dei prevedibili effetti sulla mobilità intercomunale che potranno prodursi nell'area, anche per effetto del futuro riassetto dei servizi ferroviari (modello di esercizio), sia alla valutazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nell'ambito della preliminare analisi di redditività dell'investimento. Quindi si procederà con un'analisi dettagliata per individuare la migliore fra le alternative esaminate sulla quale procedere con l'analisi costi benefici.

I tempi per la realizzazione dello studio sono stati stimati da RFI in massimo 270 giorni. Le risorse impegnate dalla Provincia sono pari a euro 35.000 euro. L'ipotesi su cui si sta lavorando è quella di una ferrovia che abbia carattere sovranazionale e sia a scartamento ordinario, che consenta dunque scambio merci e vagoni diretto con la linea del Brennero.

Riprese a cura dell'Ufficio Stampa

(at)